

Forlì Open Music



La musica
nel tempo

chiesa di S. Giacomo
4 - 5 giugno 2016

in collaborazione con



Musei San Domenico / chiesa di S. Giacomo
Piazza Guido da Montefeltro - Forlì

www.cultura.comune.forli.fc.it



Forlì
Open Music



La musica
nel tempo



Forlì Open Music

Le giornate della musica libera nella chiesa di San Giacomo a Forlì sono fattivamente giunte alla loro seconda edizione. Come lo scorso anno, in occasione dell'ultimazione dei restauri della chiesa, abbiamo voluto rinnovare l'offerta alla Città di una programmazione di musica d'arte, contemporanea e classica, con un'immersione non stop in due giorni di concerti.

Forlì Open Music è un evento speciale la proposta musicale che la primavera consegna all'estate forlivese ormai alle porte, intrecciando da maggio a settembre - presso il complesso museale San Domenico con il San Giacomo - i molteplici obiettivi delle politiche culturali del Comune di Forlì.

L'investimento, innanzitutto, nella crescita culturale dei cittadini attraverso la musica, ma anche il coinvolgimento, come già accade per la programmazione musicale del Teatro Diego Fabbrì, delle associazioni cittadine protagoniste della proposta musicale. Infine, la possibilità di dare forma ad un nuovo evento di produzione culturale che sia identitario, con un impegno in prospettiva a condurre una parte dell'interesse e dell'attenzione della scena culturale e musicale nazionale su Forlì, così come avviene da oltre dieci anni per le mostre d'arte.

Con **Forlì Open Music** e l'articolata programmazione artistica dei prossimi mesi, ad un anno dalla sua restituzione alla città, la chiesa di San Giacomo è entrata pienamente tra i luoghi della cultura, strumento formidabile per la comunicazione e l'avvicinamento all'arte nelle sue molteplici forme.

Davide Drei, *Sindaco di Forlì*

Elisa Giovannetti, *Assessora alla Cultura del Comune di Forlì*

Il programma di **Forlì Open Music** sarà un cammino tra vari mondi musicali, un percorso sfumato, senza asperità, per dare la possibilità a tutti gli spettatori di lasciarsi coinvolgere in ambiti diversi tra loro, ma non distanti come si potrebbe pensare.

In questo itinerario tra i confini saremo accompagnati da musicisti di caratura internazionale, a sottolineare il ruolo di Forlì come epicentro italiano della musica di qualità.

Non è stato tralasciato l'impatto visuale degli spettacoli dal vivo, grazie alla presenza di cori, ottetti e grandi orchestre, così come un occhio è da sempre rivolto alle nuove generazioni, con l'evento curato dal Liceo Musicale Statale e dall'Istituto Musicale A. Masini di Forlì.

Buon viaggio.

Area Sismica



COMUNE DI FORLÌ



MUSEI SAN DOMENICO
FORLÌ

Forlì Open Music 2016

in collaborazione con

Area Sismica

service audio

Stenik Audio

noleggio palco

Tre Civette

trattamento acustico

Eve Style

comunicazione

Casa Walden Comunicazione

ufficio stampa

Michela Giorgini

Forlì Open Music



La musica
nel tempo

Sabato 4 giugno

ore 21,00 **Fabrizio Ottaviucci &
Andrea Ceccomori**

ore 23,00 **Ludus Gravis Ensemble**
Daniele Roccato contrabbasso solista e concertatore

Domenica 5 giugno

ore 6,00 **Coro da camera del Collegium
Musicum Almae Matris**
direttore Enrico Lombardi

ore 8,00 **Open Day della Musica**
dell'Istituto Musicale "A.Masini" e del
Liceo Musicale Statale di Forlì

ore 11,00 **Roberto Plano**

ore 15,30 **Concerto con Parole**
Elisabetta Righini & Runya Duo
Ritratto di una Donna Musicista

ore 17,30 **Fabrizio Puglisi & Francesco Guerri**
A volte l'impossibile è trasparente

ore 21,30 **Fire! Orchestra**

Sabato
4 giugno
ore 21,00

Ottaviucci & Ceccomori

Programma Musicale

Antonio Vivaldi
Wolfgang Amedeus Mozart
Claude Debussy
Gabriel Faurè
Claude Debussy
Fabrizio De Rossi Re
Terry Riley

Sonata in Do
Andante
The little shepherd
Pavane
Syrinx
November Sea Scape
Keyboard studies n. 2



Fabrizio Ottaviucci Pianoforte

Pianista e improvvisatore d'eccezione, Fabrizio Ottaviucci è amico di Area Sismica da lunga data, nonché direttore artistico di tutte e 5 le edizioni del Festival di Musica Contemporanea Italiana di Area Sismica, il primo festival dedicato esclusivamente a compositori e musicisti italiani. Ottaviucci ha tenuto centinaia di concerti in tutto il mondo partecipando, come solista o in varie formazioni cameristiche, ai più prestigiosi festival internazionali di musica contemporanea, sperimentale e jazz, collaborando tra gli altri con Rohan De Saram, Terry Riley, Francesco Dillon, Mike Svoboda, Daniele Roccato, Gary Peacock. Di rilievo la sua decennale esperienza con Markus Stockhausen e Stefano Scodanibbio. Ha collaborato inoltre con la compagnia teatrale Societas Raffaello Sanzio. E' considerato il più grande interprete delle opere per pianoforte di John Cage e di Giacinto Scelsi, di cui ha recentemente eseguito la prima mondiale della inedita *Suite XIb*.

Andrea Ceccomori Flauto

Flautista internazionale di grande versatilità, è attualmente uno dei nomi più interessanti fra gli interpreti e produttori nell'ambito della musica classica contemporanea. Il suo stile sa coniugare con maestria la profondità dei linguaggi con la semplicità e la comunicabilità al grande pubblico, grazie ad un attento lavoro sul rapporto fra il suono e l'animo umano che è il centro portante della ricerca di questo artista. Dedicatario di molte opere per flauto, e compositore lui stesso, ha curato molte prime esecuzioni in tutto il mondo collaborando con artisti come Cecilia Chailly, Rohan De Saram, Javier Girotto, Ludovico Einaudi, Roberto Cacciapaglia, Antonella Ruggiero, Franco Battiato, David Riondino, Dacia Maraini, Markus Stockhausen, Evan Ziporyn, Jacquelin Buglisi ecc.

Ha tenuto concerti come solista, tra gli altri, al Lincoln Center di New York, Teatro San Pedro in Porto Alegre, Gestaig di Monaco, Roy Thomson Hall di Toronto, Kings Place di Londra, Sala Scriabin di Mosca, Museo Tolstoj e Palazzo Scermetiev in San Pietroburgo.

Sabato
4 giugno
ore 23,00

Iudus Gravis Ensemble

Programma Musicale

Daniele Roccato

Gavin Bryars

Hans-Henrik Nordström

Gavin Bryars

Gesualdo da Venosa

Gavin Bryars

Sofia Gubaidulina Mirage

Minima Colloquia per contrabbasso solo

Silva Caledonia per otto contrabbassi

Out of the Darkness per otto contrabbassi

The Porazzi Fragment per otto contrabbassi

Tre Madrigali per cinque contrabbassi

Epilogue from Wonderlawn per otto

contrabbassi **prima esecuzione assoluta**

The Dancing Sun per otto contrabbassi



*solista e concertatore
contrabbassi*

Daniele Roccato
Stefano Battaglia,
Paolo Di Gironimo,
Simone Masina,
Andrea Passini,
Giacomo Piermatti,
Francesco Platoni,
Alessandro Schillaci

Iudus Gravis Ensemble

Iudus Gravis, ensemble di contrabbassi dedicato all'esecuzione di musica contemporanea, è nato dall'incontro fra Stefano Scodanibbio e Daniele Roccato. Ha debuttato nel Marzo 2010 presso l'Auditorio Nacional di Madrid. L'ensemble ha all'attivo la partecipazione a numerosi festival internazionali fra i quali La Biennale di Venezia, Musica D'Hoy di Madrid, Rassegna di Nuova Musica di Macerata, AngelicA di Bologna, Imago Dei di Krems (Vienna), Music of Changes di Klaipeda (Lituania), Gaida di Vilnius (Lituania), Unicum di Ljubljana (Slovenia), Borealis di Bergen (Norvegia), Vinterfestuka di Narvik (Norvegia), Ad Lucem Introvert Art Festival di Riga (Lettonia), Suså Festival di Naestved (Danimaca), Lux Aeterna di Amburgo (Germania), Ciclo de Conciertos de Música Contemporánea di Bilbao (Spagna), Fundaciòn BBVA di Madrid.

Daniele Roccato, direttore e concertatore dell'ensemble, è considerato una delle figure di spicco della scena musicale internazionale.

Iudus Gravis ha effettuato registrazioni radiofoniche per Rai RadioTre, Sky ARTE e CD per le etichette discografiche ECM e WERGO.

Ha lavorato a stretto contatto con Terry Riley, Hans Werner Henze, Sofia Gubaidulina, Julio Estrada, e con lo scrittore, drammaturgo, attore Vitaliano Trevisan.

Domenica
5 giugno
ore 6,00

Coro da Camera del Collegium Musicum Almae Matris

Programma Musicale

G. P. da Palestrina **Super flumina; Sicut cervus Sitivit anima mea**
dal secondo libro dei mottetti a quattro voci
A. Becker **Bleibe, Abend will es werden op. 36 n. 2**
J. G. Rheinberger **Requiem op. 84**
M. Lauridsen **O nata lux da Lux Aeterna**



11

Coro da Camera del Collegium Musicum Almae Matris

Il Collegium Musicum Almae Matris è il Coro e Orchestra dell'Università di Bologna. I diversi organici – Orchestra sinfonica, Coro, Coro da camera, Coro femminile – coinvolgono complessivamente oltre duecento partecipanti, per la maggior parte studenti universitari, italiani e stranieri.

Il Coro da camera del Collegium Musicum è formato da una ventina di coristi. Si dedica principalmente alla musica rinascimentale e del Novecento, includendo nel repertorio brani inediti di antichi compositori italiani poco conosciuti al grande pubblico.

Il Coro da camera collabora frequentemente con altre realtà musicali bolognesi: ha preso parte all'esecuzione della *Johannes Passion* e della *Matthäus Passion* di J. S. Bach insieme al Coro e l'Orchestra del Teatro Comunale; nel 2011 ha eseguito, in prima esecuzione assoluta, la cantata *La vera storia del Va' Pensiero*, opera commissionata a Azio Corghi dall'Accademia Filarmonica. Il Coro da camera ha inoltre partecipato alle rassegne I luoghi sacri del suono di Modena, all'Estate Fiesolana di Fiesole e all'Autunno Musicale di Como.

Enrico Lombardi

Ha iniziato privatamente lo studio del pianoforte e dell'organo, frequentando successivamente i corsi dell'Accademia Organistica del liceo "Giulio Perticari" di Senigallia, sotto la guida di Federica Iannella. Dopo aver studiato Composizione nei Conservatori di Bologna e Ferrara si è diplomato in Musica corale e Direzione di coro con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara, sotto la guida di Maria Elena Mazzella. Si è laureato inoltre all'Università di Bologna (DAMS, indirizzo Musica) con una tesi su "La scuola poliorale romana del Seicento". Attualmente frequenta il biennio specialistico in Direzione d'orchestra al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze.

Collabora con il Collegium Musicum Almae Matris in qualità di Maestro preparatore dei cori, dopo essere stato Consigliere e Presidente della stessa associazione. È inoltre assistente alla direzione artistica del Festival Organistico Internazionale Città di Senigallia. È stato assistente del M° Michel Tabachnik durante il corso di perfezionamento in Direzione d'orchestra all'Accademia Musicale Chigiana (estate 2015) e, presso la stessa istituzione, ha frequentato il corso di Direzione di musica vocale profana e di polifonia vocale del M° Roberto Gabbiani.

Domenica
5 giugno
ore 8,00

Open Day della Musica dell'Istituto Musicale "A. Masini" e del Liceo Musicale Statale di Forlì

L'Istituto Musicale Angelo Masini e il Liceo Musicale Statale di Forlì si presentano in un concerto a organici riuniti nella prestigiosa cornice dell'Auditorium di San Giacomo. L'edificio storico di Palazzo Sangiorgi, situato nel cuore della città, rappresenta ormai da cinque anni un importante polo didattico della Musica, che unisce la consolidata tradizione dei novant'anni dell'Istituto Angelo Masini, al giovane e dinamico ordinamento del Liceo Musicale Statale che quest'anno festeggia il compimento del suo primo ciclo con gli esami di maturità. La sinergia delle due scuole e l'entusiasmo dei giovani nel far musica insieme caratterizzerà questo appuntamento che, oltre agli Ensembles di percussioni e di strumentisti a fiato, li vedrà protagonisti della grande Orchestra giovanile.



Domenica
5 giugno
ore 11,00

Roberto Plano

Programma Musicale

- A. Luchesi **Andante in Fa Maggiore**
L. Berio **Wasserklavier; Luftklavier**
D. Cimarosa **Sonata in Sol minore**
F. Say **Black Earth**
C. Debussy *dai Preludi, 1° Libro: Voiles; Ce qu'a vu le vent d'Ouest*
F. Liszt *da Harmonies poetiques et religieuses:*
Hymne de l'Enfant à son réveil; Invocation;
Bénédiction de Dieu dans la solitude
J. Brahms **Tema e Variazioni in Re minore op. 18/b**
A. Ginastera **Suite de danzas criollas op. 15**



Roberto Plano Pianoforte

Classe 1978, Roberto Plano si è imposto all'attenzione del mondo musicale con la vittoria del prestigioso Cleveland International Piano Competition. Quest'affermazione e i premi ottenuti all'Honens International Piano Competition e al 12mo Van Cliburn International Competition hanno segnato l'inizio di numerose tournées in tutto il Nordamerica e lo hanno portato a suonare negli studi delle maggiori radio americane, canadesi e italiane. La sua attività concertistica l'ha visto esibirsi in alcune delle più importanti sale da concerto italiane ed estere, tra le quali Wigmore Hall e St. John's Smith Square di Londra, Salle Cortot di Parigi, Gasteig e Hercelessaal di Monaco di Baviera, National Concert Hall di Dublino, Severance Hall di Cleveland, Lincoln Center-Alice Tully Hall e Steinway Hall di New York.

È stato definito dal Chronicle il *"Pavarotti del pianoforte"* per il suo liricismo, definito l'erede di Rubinstein e Horowitz dal commentatore radiofonico di Chicago P. Harvey e additato come uno tra i più grandi interpreti di Scriabin dal critico americano John Bell Young. Il New York Times ha scritto di lui: *"Questo pianista italiano ha mostrato una maturità artistica che va ben oltre la sua età anagrafica... una meravigliosa purezza e una padronanza delle suggestioni più profonde hanno caratterizzato le sue interpretazioni... Plano ha dato dimostrazione di virtuosismo levigato a livelli di competizione tanto quanto di profondità musicale..."*.

A partire dal prossimo anno accademico sarà il primo pianista italiano chiamato a ricoprire il ruolo di titolare di una Cattedra di Pianoforte di una delle università americane più prestigiose, la Boston University.

Domenica
5 giugno
ore 15,30

Concerto con Parole (Ritratto di una donna musicista)

Elisabetta Righini &
Runya Duo



Il concerto, con un breve itinerario raccontato, porta gli ascoltatori alla scoperta di una delle musiciste più rappresentative del primo Novecento: la compositrice e violista anglo-americana Rebecca Clarke. In un tempo in cui le donne musiciste erano assai poco riconosciute, Rebecca Clarke riuscì a sfidare convenzioni e stereotipi sociali, ottenendo diversi primati di genere e riconoscimenti professionali del tutto improbabili in un'epoca di assoluto predominio maschile nella composizione. Una vera pioniera della musica al femminile, un'artista straordinaria, con una vita avventurosa e commovente, che rilasciò la sua prima intervista a novant'anni, e che coltivò la composizione dando vita ad un repertorio incantevole per espressione intimista ed eleganza virtuosistica. L'esecuzione prevede alcuni dei suoi brani memorabili, come la Sonata per viola, considerata uno dei capisaldi della letteratura violistica di tutti i tempi. Le melodie di Rebecca Clarke raccolgono l'eredità della tradizione folklorica irlandese e americana, e divengono piccoli racconti identitari, carichi di poesia.

Elisabetta Righini

Pianista e musicologa, ha compiuto gli studi all'Istituto Musicale Angelo Masini di Forlì, nel Conservatorio Gioacchino Rossini di Pesaro e all'Università di Bologna, laureandosi in Discipline della Musica con lode. Collabora frequentemente con Istituzioni culturali pubbliche, Istituti d'Istruzione e Centri di formazione permanente con progetti didattici e divulgativi, guide all'ascolto e ricerche storico-musicali. È docente per la sezione Musica alla Libera Università degli Adulti di Forlì. Collabora stabilmente con il Centro Diego Fabbri di Forlì nella progettazione e realizzazione di eventi dedicati alle arti performative. Collabora con le etichette discografiche On Classical, AVEVA Naxos e Brilliant Classics. Ha pubblicato per Libreria Musicale Italiana la monografia *Giovanni Battista Cirri (1724-1808). Memoria e sintesi dell'inventio sonora (2015)*, nell'ambito del progetto di riscoperta e valorizzazione del compositore forlivese. Suo è il testo *Rebecca Clarke Music with a woman's touch* contenuto nel cd AVEVA/Naxos *Rebecca Clarke – Works for viola (2016)*, accreditato dalla Rebecca Clarke Society U.S.A.



Runya Duo > Diana Bonatesta Viola

Nata a Roma nel 1983, ha iniziato gli studi del violino all'età di quattro anni, entrando nella classe di viola nel Conservatorio di S. Cecilia a dieci. Nel febbraio 2011, in Quirinale, il Presidente della Repubblica le consegna la Borsa di Studio "Giuseppe Sinopoli" dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia come migliore musicista diplomata delle Accademie di musica nazionali. È fondatrice e violista del Quartetto Avos con cui ha vinto prestigiosi premi in concorsi internazionali. Ha collaborato con l'orchestra Nazionale di S. Cecilia e del Teatro dell'Opera di Roma; si è esibita con Elisso Virsaladze e Natalia Gutmann nel Quintetto per pianoforte e archi di Schumann; ha partecipato nella Soloists Chamber Orchestra della stagione di Hulencourt Art Project a Bruxelles (prima viola); ha eseguito il Quintetto di Schumann con l'Ars Trio di Roma e il quartetto di Mahler con il pianista Konstantin Bogino; nel 2013 ha partecipato al Festival dei Due Mondi di Spoleto per la Prima Mondiale di DECALOGO Parte I. È stata invitata per eseguire il Quartetto op.13 di R. Strauss nella stagione del Politeama Rossetti di Trieste, con Maureen Jones, per l'addio alla sua prestigiosa carriera.

Runya Duo > Arianna Bonatesta Pianoforte

Nata a Roma nel 1988, inizia lo studio del pianoforte all'età di sei anni debuttando come solista a nove anni. Ha partecipato a numerosi master internazionali, solistici e cameristici. La sua attività concertistica inizia in giovane età collaborando con il Conservatorio di S. Cecilia e partecipando a numerosi concerti solistici, all'interno dell'orchestra e cameristici, tra cui quello del Festival "Il Maggio" di Spoleto, organizzato dal Zubin Metha. Nel 2010 fonda il Quintetto Prysm; nello stesso anno fonda il Quintetto Amartè con il quale entra, previa audizione, all'Accademia Internazionale di Musica del "Trio di Trieste" sotto la guida dei Maestri D. De Rosa, M. Jones, R. Zanetovich ed E. Bronzi, vincendo la borsa di studio come miglior formazione cameristica dell'anno accademico, ed il primo premio assoluto in molti concorsi. Seguono una serie di concerti, tra cui si segnalano i concerti romani alla sala Accademica del Conservatorio di S. Cecilia e al teatro Keiros; nel 2011 con il quintetto Amartè effettua una tournée in Sicilia. Dal 2013 fa parte del Runya Duo (viola e pianoforte) con la violista Diana Bonatesta.

Domenica
5 giugno
ore 17,30

Puglisi & Guerra “A volte l'impossibile è trasparente”

«*A volte l'impossibile è trasparente*» è una frase pronunciata dal musicista americano Tristan Honsinger, all'interno di una discussione pubblica sulla musica improvvisata.

In questa dichiarazione così apparentemente paradossale, eppure intuitiva e in qualche modo folgorante, Francesco Guerri e Fabrizio Puglisi hanno trovato rispecchiato il senso della loro collaborazione, della ricerca musicale che portano avanti in duo e come solisti. Per questo, oltre a dare il titolo a uno dei brani che eseguono in duo, quella frase è stata scelta come segno da anteporre a tutto il concerto.



Fabrizio Puglisi Pianoforte

Fabrizio Puglisi, pianista e compositore, ha studiato a Bologna, città dove vive e dove si è laureato al Dams con una tesi di ambito jazzistico. Dal 1997 al 2003 ha vissuto ad Amsterdam, collaborando con alcuni dei musicisti più significativi della scena olandese, come Tristan Honsinger, Han Bennink, Ernst Reijseger, Tobias Delius. Inoltre ha collaborato con figure di primo piano della musica jazz in Europa e negli Stati Uniti. Si è esibito nei festival principali d'Europa e d'America, nonché in Senegal, Egitto, Marocco e ha al suo attivo una discografia che conta più di quaranta titoli, molti dei quali con gruppi a suo nome. Insegna al Conservatorio di Trapani, dopo essere stato a lungo docente di Pianoforte Jazz al Conservatorio di Bologna. Nel suo lavoro Puglisi cerca spesso il confronto con i linguaggi di altri territori artistici, dalle musiche tradizionali, alle quali riportano la sua collaborazione con il cantante siciliano Alfio Antico o con i musicisti Gnawa marocchini, alla recitazione, all'arte visiva e alla danza, frequentata intensamente accanto a performers e coreografi come Giorgio Rossi, Ambra Senatore, Barbara Toma, Hisako Horikawa, Karamba Mane.

Francesco Guerri Violoncello

Nato a Cesena nel 1977, Francesco Guerri si è diplomato in violoncello nel 2000 presso il Conservatorio della sua città e si è dedicato, da allora in poi, alla musica improvvisata, elettroacustica e rock, suonando insieme ad alcuni dei musicisti più importanti della scena jazzistica nazionale e internazionale. Dal 2009 suona in duo con la cantante e chitarrista americana Carla Bozulich, e nel 2011 fonda, insieme ad Alberto Fiori, NAGEL, duo di musica elettronica. In ambito del teatro e delle performances vive collabora con la compagnia Teatrino Clandestino di Bologna, con Chiara Guidi e la Societas Raffaello Sanzio, con l'artista Francesca Grilli. Dedicata molta parte della sua attività alla ricerca di nuove sonorità sul violoncello e alla composizione. Dal 2004 lavora presso il Day Hospital di Psichiatria e Psicoterapia dell'Età Evolutiva dell'Ospedale “Maggiore” di Bologna occupandosi di disagio in età evolutiva.

Domenica
5 giugno
ore 21,30

Fire! Orchestra



Mats Gustafsson: sax tenore
Johan Berthling: basso elettrico
Andreas Werliin: batteria
Mariam Wallentin: voce
Sofia Jernberg: voce
Anna Högberg: sax alto
Mette Rasmussen: sax alto
Lotte Anker: sax alto e tenore
Per Johansson: sax bass, clarinetti

Nate Wooley: tromba
Niklas Barnö: tromba
Mats Äleklint: trombone
Per-Åke Holmlander: tuba
Andreas Berthling: elettroniche
Finn Loxbo: chitarra elettrica
Julien Desprez: chitarra elettrica
Mads Forsby: batteria
Martin Hederö: tastiere

Fire! Orchestra

Sul finire del 2011 Mats Gustafsson, Johan Berthling e Andreas Werliin hanno avuto la folle idea di espandere il loro trio, già noto internazionalmente, *Fire!* in un'orchestra di 28 elementi, invitando i loro amici provenienti dal mondo del jazz, dell'improvvisazione e del rock. Nel gennaio del 2012 è stato registrato *Exit* presso la sede del Fylkingen, il leggendario centro di avanguardia musicale di Stoccolma.

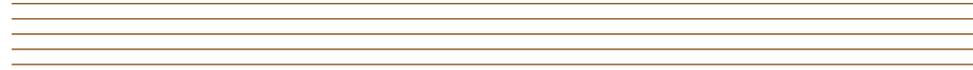
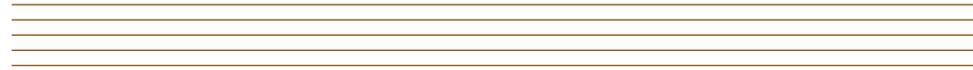
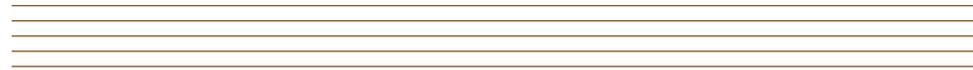
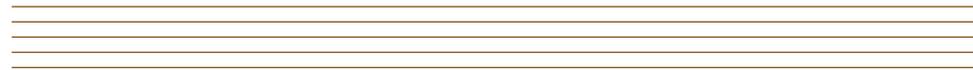
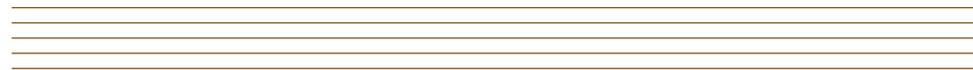
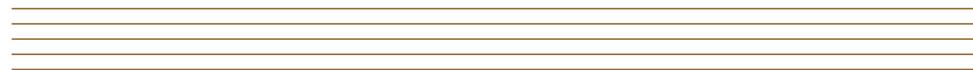
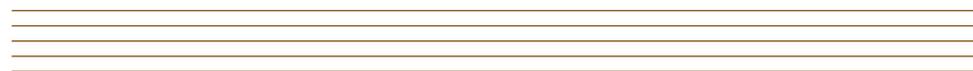
Il successo è stato esplosivo, con recensioni mirabolanti dei più diffusi giornali musicali specializzati negli ambiti più disparati, dal jazz al rock e nei seguenti mesi la Fire! Orchestra ha suonato in tutti i più importanti festival Europei, come quello di Roskilde, Skopje, Berlino, ecc.

Il secondo album *Enter* è stato pubblicato nel 2014, continuando ad avere i più alti riconoscimenti nelle classifiche dei migliori album di quell'anno, entrando a far parte delle formazioni più acclimate del XXI secolo. Nell'aprile del 2016 è uscito il terzo CD, *Ritual*, immediatamente premiato dalle testate di tutto il mondo e da cui scaturisce la tournée mondiale che toccherà a giugno anche Forlì.

La Fire! Orchestra è attualmente composta da 18 elementi, sempre capitanati da Mats Gustafsson, stella del jazz attuale, con riconoscimenti in tutto il mondo sia con questo progetto, sia per le sue eclatanti doti di sassofonista.

L'attuale Fire! Orchestra è una vera e propria all star band, che vede al suo interno il bassista e la cantante svedesi Johan Berthling e Mariam Wallentin, la danese Mette Rasmussen, lo statunitense Nate Wooley, il norvegese Mats Äleklint, solo per citarne alcuni. Mats Gustafsson, tra le tante attività, è stato il curatore della programmazione musicale di Umea, Capitale Europea della Cultura 2014.

Le Vostre note ai Concerti





Forlì
Open
Music

